

## Dentro l'Assemblea azionisti di Intesa Sanpaolo

**L'Associazione piccoli azionisti sostenuta dalla Uilca ha criticato la decisione di aumentare la retribuzione del Ceo e di distribuire i dividendi, in presenza di un utile normalizzato in calo del 28,4 per cento**

L'Assemblea degli azionisti di Intesa Sanpaolo, svoltasi a Torino lo scorso venerdì 30 aprile, ha deliberato a maggioranza una distribuzione di dividendi di 0,08 centesimi per azione, un piano di incentivazione per 200 manager del Gruppo e un aumento degli emolumenti del Ceo Corrado Passera del 100 per cento rispetto allo scorso anno.

Nel corso dell'assemblea una forte presa di posizione contraria rispetto a queste decisioni è stata manifestata dall'Associazione dei piccoli azionisti Azione Intesa Sanpaolo, che la Uilca sostiene e promuove a livello di Gruppo e nazionale. In particolare l'intervento del presidente di Azione Intesa Sanpaolo (che alleghiamo in versione integrale) ha voluto specificare che non vi è una contrarietà pregiudiziale dell'Associazione alla distribuzione dei dividendi, ma una valutazione sfavorevole nel contesto attuale, in cui il reddito del Gruppo per il 2009, senza le operazioni non ricorrenti, risulta in calo del 28,4 per cento rispetto all'anno precedente. In tale ambito, Azione Intesa Sanpaolo ha evidenziato che la decisione di distribuire il dividendo si configura come "una cambiale da onorare nei confronti dei grandi azionisti, tra i quali le Fondazioni, che nello scorso esercizio hanno dovuto rinunciare al relativo incasso", mentre in assoluto produce erogazioni molto basse ai piccoli azionisti, che risultano ancora una volta considerati in modo marginale.

L'Associazione ha anche espresso contrarietà al piano di incentivazione di 200 top manager del Gruppo, con un incremento della retribuzione del Ceo Corrado Passera del 100 per cento rispetto all'anno precedente, che recupera e supera ampiamente la riduzione dei compensi subita dallo stesso nel 2009, in confronto al 2008.

Azione Intesa Sanpaolo ha evidenziato come tali politiche siano in antitesi con le logiche restrittive di remunerazione del personale, che ha visto ridursi il Premio Aziendale dell'11 per cento, sebbene, in questo caso, in linea con i risultati di bilancio.

La posizione dell'Associazione è coerente con quelle assunte dalla Uilca, a tutti i livelli, contro le esorbitanti retribuzioni del top management, che risultano immorali per i livelli che raggiungono in termini assoluti e in relazione all'attuale pesantissima crisi economica.

In proposito va anche vagliato il capitolo relativo ai compensi dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e alle politiche di remunerazione di quelli del Consiglio di Gestione, la cui definizione degli importi non è verificabile in quanto affidata al Consiglio di Sorveglianza.

### CALENDARIO

*martedì 11 maggio*

A Milano, incontro con il direttore generale, responsabile della Divisione Banca dei Territori, Marco Morelli.

*mercoledì 12 maggio*

A Milano, incontro con l'Azienda sulle attività dei Poli Back Office e sul nuovo Circolo Ricreativo di Gruppo

redazione@uilcais.it

Sul tema si è nuovamente espresso il segretario generale della Uilca Massimo Masi in una recente intervista, in cui ha affermato che "nonostante la crisi economica, i manager hanno avuto nel 2009 aumenti considerevoli sia in termini di stipendi, sia di bonus e stock option".

"Tutto ciò – ha aggiunto Masi - nel momento in cui le aziende principali chiedono alle Organizzazioni Sindacali sacrifici sul Premio Aziendale. Per questo ho chiesto ai segretari generali delle altre sigle sindacali dei bancari di inserire l'argomento degli stipendi ai top manager nell'ordine del giorno della prossima riunione, in programma il 12 maggio".

Nell'ambito dell'Assemblea di Intesa Sanpaolo, gli azionisti hanno inoltre votato a maggioranza (Azione Intesa Sanpaolo si è astenuta) il rinnovo del Consiglio di Sorveglianza dell'Azienda, alla cui presidenza è stato confermato Giovanni Bazoli, mentre vice presidenti sono stati nominati Mario Bertolissi ed Elsa Fornero, prima donna ai vertici di un grande gruppo bancario italiano. L'organismo ha successivamente eletto Andrea Beltratti, prorettore dell'Università Bocconi, presidente del Consiglio di Gestione della Banca in sostituzione di Enrico Salza e confermato Corrado Passera nel ruolo di Consigliere Delegato. Sul nome del nuovo presidente nelle scorse settimane si è sviluppato un acceso dibattito, ripreso da tutti gli organi di informazione, all'interno della Fondazione Sanpaolo e tra le tante Fondazioni azioniste del Gruppo Intesa Sanpaolo.

**In allegato l'intervento integrale del presidente di Azione Intesa Sanpaolo Lino Casciano e un suo ringraziamento a tutti gli iscritti Uilca che hanno aderito all'Associazione ed espresso la loro fiducia, conferendole la delega per partecipare all'Assemblea.**

**SOSTENIAMO TUTTI INSIEME L'ASSOCIAZIONE PICCOLI AZIONISTI: *non costa nulla e avrai modo di far contare il tuo voto nelle prossime assemblee degli Azionisti.***

**[Clicca qui per iscriverti alla Associazione](#)**

**[Consulta la Guida all'Associazione](#)**

**[Conosci l'Associazione](#)**

**[www.uilcaais.it](http://www.uilcaais.it)**